


## \* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto  
  - Denominazione commerciale: **PEROXAN C124**
  - Numero CAS: 26322-14-5
  - Numeri CE: 247-611-0
  - Numero di registrazione: 01-2119965138-30
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
  - Non sono disponibili altre informazioni.
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato  
  - Iniziatore di reazione
  - Per uso industriale
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
  - Produttore/fornitore: PERGAN GmbH  
Hilfsstoffe für industrielle Prozesse  
Schlavenhorst 71  
D-46395 Bocholt  
Tel: +49 2871 9902-0  
Fax: +49 2871 9902-50
  - Informazioni fornite da: Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro  
Persona qualificata: E-mail: msds@pergan.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:  
  - Tel: +49 2871 9902-0

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela  
  - Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008  
Org. Perox. F H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
- 2.2 Elementi dell'etichetta  
  - Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008  
    - La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
  - Pittogrammi di pericolo  



GHS02
  - Avvertenza  
    - Attenzione
  - Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:  
    - Perossidicarbonato di dicetile
  - Indicazioni di pericolo  
    - H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
  - Consigli di prudenza  
    - P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
    - P220 Conservare lontano da: Acidi concentrati, alkali, acceleranti (es amine e sali pesanti) ruggine e polvere.
    - P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
    - P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
    - P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO2, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.
    - P410 Proteggere dai raggi solari.
    - P411+P235 Conservare in luogo fresco a temperature non superiori a +30°C.
    - P420 Conservare separatamente.
    - P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- 2.3 Altri pericoli  
  - Risultati della valutazione PBT e vPvB  
    - PBT: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
    - vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
  - Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino  
    - Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1 Sostanze  
  - Numero CAS 26322-14-5 Perossidicarbonato di dicetile
  - Numero/i di identificazione
  - Numeri CE: 247-611-0

Denominazione commerciale: **PEROXAN C124**

(Segue da pagina 1)

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:**



Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

· **Inalazione:**

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

· **Contatto con la pelle:**

Rimuovere subito gli indumenti contaminati.

· **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

· **Ingestione:**

Se il dolore persiste consultare il medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:**

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive. Monossido di carbonio, Ossido di carbonio, biossido di carbonio e idrocarburi.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

· **Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Osservare le misure di autoprotezione.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare fonti infiammabili.

Al superamento della temperatura d'emergenza diluire immediatamente con un appropriato flemmatizzante < 10 %.

Se la temperatura continua ad aumentare raffreddare con getto d'acqua ad una distanza.

Indossare maschera di respirazione con filtro A durante la decomposizione dei materiali.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**



Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Grandi quantità di perossidi devono essere diluite con flemmatizzante a concentrazione inferiore al 10 %.

Absorbire con materiale inerte quale vermiculite e smaltire in accordo alle normative vigenti.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

In caso di incidente durante il trasporto o fuoriuscita di grandi quantità informare le autorità.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Evitare la formazione di polvere.

In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.

Non riversare i residui nei contenitori destinati alla conservazione.

Limitare le scorte sul posto di lavoro.

Lavare bene le mani prima di una pausa o della fine del lavoro.

Usare solo materiali compatibili quali polietilene o acciaio inossidabile.

Il prodotto deve essere mantenuto, durante il trasporto e lo stoccaggio, costantemente refrigerato.

Evitare la contaminazione con polvere, ruggine prodotti chimici in particolare acidi concentrati, alcali e acceleranti (es amine e sali metalli pesanti).

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Eliminare ogni sorgenti di ignizione e non generare fiamme o scintille.

(continua a pagina 3)

**Denominazione commerciale: PEROXAN C124**

(Segue da pagina 2)

Tenere il prodotto e il contenitore svuotato lontano da fonti di calore e di ignizione.  
Evitare gli urti e sfregamenti.  
Prevenzione di carica elettrostatica.



Non fumare.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Proteggere dal calore.  
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.  
Evitare gli urti e sfregamenti.  
Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.  
La polvere unita all'aria può formare una miscela esplosiva.  
Il materiale/prodotto in stato secco è infiammabile.  
Formazione di polveri infiammabili ed esplosivi e la miscela di aria



Eviter il contatto con fiamme, scintille, luce solare ed altre fonti di calore.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Stoccaggio:**

Stoccare in conformità alle normative locali/nazionali.

**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei fusti originali.  
Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.  
Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontano da: Acidi concentrati, alkali, acceleranti (es amine e sali pesanti) ruggine e polvere.  
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.  
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.  
Proteggere da contaminazioni.

**Temperatura di conservazione raccomandata (Per mantenere la qualità):**

max.: +15°C

**Temperatura di controllo:**

+30°C

**Temperatura di emergenza:**

+35°C

**Classe di stoccaggio:**

5.2

**7.3 Usi finali particolari**

Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

**8.1 Parametri di controllo**

**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Viene meno.

**DNEL**

**26322-14-5 Perossidicarbonato di dicetile**

|         |                      |                             |
|---------|----------------------|-----------------------------|
| Cutaneo | DNEL Longterm System | 33,33 mg/kg bw/day (Worker) |
|---------|----------------------|-----------------------------|

|                |                      |                   |
|----------------|----------------------|-------------------|
| Per inalazione | DNEL Longterm System | 10 mg/m3 (Worker) |
|----------------|----------------------|-------------------|

**PNEC**

**26322-14-5 Perossidicarbonato di dicetile**

|          |                    |
|----------|--------------------|
| PNEC STP | 12,2 mg/l (AF 100) |
|----------|--------------------|

**Ulteriori indicazioni:**

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei**

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**






**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.  
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.  
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.  
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.  
Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.  
Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: **PEROXAN C124**

(Segue da pagina 3)

|  |   |
|--|---|
| · <b>Protezione respiratoria</b>                       | Non necessaria in ambienti ben ventilati.   |
|  |  In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.   |
|  |  Filtro P2   |
| · <b>Protezione delle mani</b>                         | Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.   |
|  |  Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.                        |
|  | Guanti protettivi   |
| · <b>Materiale dei guanti</b>                          | La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.<br>Gomma butilica<br>Gomma fluorurata (Viton)<br>Gomma nitrilica<br>Neopren |
| · <b>Tempo di permeazione del materiale dei guanti</b> | Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.  |
| · <b>Protezione degli occhi/del volto</b>              |  Occhiali protettivi a tenuta  |
| · <b>Tuta protettiva:</b>                              |  Tuta protettiva   |

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|   |                            |
|---|----------------------------|
| · <b>Indicazioni generali</b>   |                            |
| · <b>Colore:</b>  | Biancastro                 |
| · <b>Odore:</b>   | Caratteristico             |
| · <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>  | Non applicabile.           |
| · <b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b> | Non applicabile.           |
| · <b>Infiammabilità</b>   | Può provocare un incendio. |
| · <b>Punto di infiammabilità:</b>   | Non applicabile.           |
| · <b>Temperatura di decomposizione:</b>   | +40 °C (SADT)              |
| · <b>Solubilità</b>   |                            |
| · <b>acqua:</b>   | Poco e/o non miscibile.    |
| · <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>               | non definito               |
| · <b>Densità e/o densità relativa</b>   |                            |
| · <b>Densità a 20 °C:</b>   | 1,04 g/cm <sup>3</sup>     |
| · <b>Densità apparente a 20 °C:</b>   | 600 kg/m <sup>3</sup>      |
| · <b>Caratteristiche delle particelle</b>   |                            |

Vedere punto 3.

#### · 9.2 Altre informazioni

|   |  |
|---|--|
| · <b>Aspetto:</b>   | Solido   |
| · <b>Forma:</b>   |  |
| · <b>Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b> |  |
| · <b>Proprietà esplosive:</b>   | Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di polvere/aria esplosive. |

#### · Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

|  |                 |
|--|-----------------|
| · <b>Esplosivi</b>                       | non applicabile |
| · <b>Gas infiammabili</b>                | non applicabile |
| · <b>Aerosol</b>                         | non applicabile |
| · <b>Gas comburenti</b>                  | non applicabile |
| · <b>Gas sotto pressione</b>             | non applicabile |
| · <b>Liquidi infiammabili</b>            | non applicabile |
| · <b>Solidi infiammabili</b>             | non applicabile |
| · <b>Sostanze e miscele autoreattive</b> | non applicabile |
| · <b>Liquidi piroforici</b>              | non applicabile |
| · <b>Solidi piroforici</b>               | non applicabile |

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: **PEROXAN C124**

(Segue da pagina 4)

|   |                                       |
|---|---------------------------------------|
| · Sostanze e miscele autoriscaldanti                                      | non applicabile                       |
| · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua | non applicabile                       |
| · Liquidi comburenti  | non applicabile                       |
| · Solidi comburenti   | non applicabile                       |
| · Perossidi organici  | Rischio d'incendio per riscaldamento. |
| · Sostanze o miscele corrosive per i metalli                              | non applicabile                       |
| · Esplosivi desensibilizzati  | non applicabile                       |
| · Altre caratteristiche di sicurezza                                      |                                       |
| · Ossigeno attivo   | > 2,6 %                               |

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

|  |   |
|--|---|
| · 10.1 Reattività                                | Non sono disponibili altre informazioni.  |
| · 10.2 Stabilità chimica                         |   |
| · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: | SADT - (Self accelerating decomposition temperature o temperatura di decomposizione autoaccelerante) è la temperatura minima alla quale si innescherà la decomposizione autoaccelerante di una sostanza contenuta in un imballaggio tipico usato per il trasporto del prodotto. Una reazione pericolosa di decomposizione autoaccelerante e, in determinate circostanze, esplosione o incendio possono essere causati da decomposizione termica alla temperatura qui indicata o ad essa superiore SADT. Il contatto con sostanze incompatibili può causare la decomposizione alla temperatura SADT o a temperatura ad essa inferiori SADT.<br>Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.<br>Non riscaldare onde evitare decomposizione termica. |
| · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose        | Decomposizione accelerata a (SADT).   |
| · 10.4 Condizioni da evitare                     | Non sono disponibili altre informazioni.  |
| · 10.5 Materiali incompatibili:                  | Decomposizione spontanea al contatto con: sporco, ruggine, prodotti chimici quali alcalia a conc. particolare e acceleranti (sali metalli pesanti-amine).   |
| · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:    | Monossido di carbonio, Ossido di carbonio, biossido di carbonio e idrocarburi.<br>Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se usato e stoccato secondo le specifiche.   |
| · Ulteriori dati:                                | I procedimenti d'emergenza varieranno a seconda delle condizioni.   |

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

|   |   |
|---|---|
| · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 |   |
| · Tossicità acuta   | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

**26322-14-5 Perossidicarbonato di dicetile**

Orale LD50 >5.000 mg/kg (rattus)

|  |   |
|--|---|
| · Corrosione cutanea/irritazione cutanea                                 | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| · Gravi danni oculari/irritazione oculare                                | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea                               | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| · Mutagenicità sulle cellule germinali                                   | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| · Cancerogenicità  | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| · Tossicità per la riproduzione  | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola  | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| · Pericolo in caso di aspirazione  | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| · 11.2 Informazioni su altri pericoli                                    |   |

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

Denominazione commerciale: **PEROXAN C124**

(Segue da pagina 5)

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

**26322-14-5 Perossidicarbonato di dicetile**

LC50 / 96h >1.000 mg/l (poecilia reticulata)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**

· **Grado di eliminazione:**

· **Classificazione:**

**26322-14-5 Perossidicarbonato di dicetile**

Degradabilità (Facilmente biodegradabile) (OECD 301 D)

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

· **Coefficiente di ripartizione: nOttanolo/acqua: [Log Kow]**

15,1 (25°C)

· **12.4 Mobilità nel suolo**

Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:**

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

· **vPvB:**

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**



Dopo miscelazione con un additivo inorganico inerte (e.g. gesso) a <10 % lamiscela deve subire un trattamento particolare (e.g. utilizzazione termica) in accordo con tutte le disposizioni di legge.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· **Codice rifiuti:**

Contattare il vs. eliminatore di rifiuti per assegnare l'esatto numero EWC-(catalogo europeo dei rifiuti).

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

· **14.1 Numero ONU o numero ID**

· **ADR, IMDG**

UN3120

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **ADR**

UN3120 PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, SOLIDO CON CONTROLLO DI TEMPERATURA (Perossidicarbonato di dicetile)  
ORGANIC PEROXIDE TYPE F, SOLID, TEMPERATURE CONTROLLED (DICETYLPEROXYDICARBONATE)

· **IMDG**

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe**

5.2 (P2) Perossidi organici

· **Etichetta**

5.2

· **IMDG**



· **Class**

5.2 Perossidi organici

· **Label**

5.2

(continua a pagina 7)

IT

Denominazione commerciale: **PEROXAN C124**

(Segue da pagina 6)

|  |  |
|--|--|
| · IATA   |  |
| · Class  | X  |
| · Label  | X  |
| · 14.4 Gruppo d'imballaggio  |  |
| · ADR, IMDG  | non applicabile  |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente   |  |
| · Marine pollutant:  | No   |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori                         | Attenzione: Perossidi organici   |
| · N° identificazione pericolo (Numero Kemler):                           | -  |
| · Numero EMS:  | F-F,S-R  |
| · Stowage Category   | D  |
| · Stowage Code   | SW1 Protected from sources of heat.<br>SW3 Shall be transported under temperature control. |
| · Segregation Code   | SG35 Stow "separated from" SGG1-acids<br>SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis.         |
| · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Non applicabile.   |
| · Trasporto/ulteriori indicazioni:                                       |  |
| · ADR  |  |
| · Quantità limitate (LQ)   | 0  |
| · Quantità esenti (EQ)   | Codice: E0<br>Vietato al trasporto in quantità esente                                      |
| · Categoria di trasporto   | 1  |
| · Codice di restrizione in galleria                                      | D  |
| · RID / GGVSEB:  | non permesso   |
| · IMDG   |  |
| · Limited quantities (LQ)  | 0  |
| · Excepted quantities (EQ)   | Code: E0<br>Not permitted as Excepted Quantity   |
| · IATA   |  |
| · Osservazioni:  | non permesso   |
| · Temperatura di controllo:  | +30°C  |
| · Temperatura di emergenza:  | +35°C  |

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2012/18/UE

· Sostanze pericolose

· specificate - ALLEGATO I

La sostanza non è contenuta

· Categoria Seveso

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI

· Quantità limite (tonnellate) ai

· fini dell'applicazione dei

· requisiti di soglia inferiore

50 t

· Quantità limite (tonnellate) ai

· fini dell'applicazione dei

· requisiti di soglia superiore

200 t

· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

La sostanza non è contenuta

· REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

· Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

La sostanza non è contenuta

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALE

La sostanza non è contenuta

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 8)

**Denominazione commerciale: PEROXAN C124**

(Segue da pagina 7)

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Scheda rilasciata da:** Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro  
 · **Interlocutore:** Tel: +49 2871 9902-0  
 E-mail: mail@pergan.com

· **Numero di versione della versione precedente:**

8

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)  
 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
 IATA: International Air Transport Association  
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals  
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)  
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)  
 LC50: Lethal concentration, 50 percent  
 LD50: Lethal dose, 50 percent  
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative  
 Org. Perox. F: Perossidi organici – Tipo E/F

· **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**